

I dati I numeri della formazione: 104 corsi, 1.600 partecipanti, 1200 imprese coinvolte e 5.200 ore di attività

Credito alle aziende: 65 milioni di finanziamenti

AREZZO

■ Per Confesercenti è stato un anno importante anche dal punto di vista dei finanziamenti alle aziende. Sono infatti ben 65 milioni di euro quelli erogati a oltre 200 aziende che hanno potuto accedere al credito con l'obiettivo di costruirsi un futuro lavorativo, oppure fortificarsi. "Sono state 50 - spiega Francesco Brami, direttore dell'ufficio credito di Confesercenti - le nuove imprese, start up di giovani di età inferiore ai 40 anni o di donne, avviate grazie ai bandi agevolati. Ben un milione di euro riservato ai giovani se si considera che le pratiche di Toscana Muove sono mediamente di 20mila euro". "C'è poi stato - spiega Francesco Brami - un grande interesse per la nuova legge Sabatini: ben 40 domande con una media di 200 mila euro di finanziamento ciascuna grazie al contributo in conto interessi da parte del Ministero dello Sviluppo economico su un finanziamento bancario e su un leasing finanziario". In pratica l'ufficio credito rispetto al 2018 ha elaborato oltre 200 prodotti in più rispetto al 2017 a testimonianza che c'è voglia di migliorarsi. E intensa anche l'attività dell'Agenzia Formativa Cescot. Numeri da capogiro con i corsi che hanno registrato ben 5.200 ore di formazione; 1.600 corsisti in aula; 1.200 aziende coinvolte e una scia infinita di corsi, ben 104, su settori che aprono



Sono 50 le nuove attività avviate ai grandi bandi tra start up e ditte di donne

Il direttore Mario Checcagliani con il presidente Mario Landini e Chiara Crociani del Cescot

Ben 40 domande con una media di 200 mila euro di contributo



pazionale chiedendo un posto di lavoro. "L'agenzia formativa Cescot anche per il 2018 - ha spiegato il direttore Chiara Crociani - ha avviato e concluso ben 57 percorsi formativi tra Arezzo e la Valdichiana, 34 in Valdarno, 9 in ValTiberina e 4 in Casentino. Corsi di formazione sul settore dei pubblici esercizi,

macelleria, addetti di sala, sull'igiene e la sicurezza alimentare, sulla sicurezza sul lavoro e tanti altri anche per offrire agli iscritti la possibilità di aggiornarsi e rimanere in regola". Ad esplodere è stata anche la formazione di giovani interessati a qualifiche fondamentali per il territorio che conti-

ziate alla professionalità proprio degli addetti. "Tra le qualifiche crescenti - ha spiegato Crociani - e che per il 2019 possono rappresentare un futuro sbocco occupazionale, c'è la figura degli addetti alla servizi di controllo che è sempre più ricercata a causa delle crescenti misure di sicurezza che gli organizzatori